

È l'ultima partita in casa della stagione regolare. E il Pordenone sogna di farsi un bel regalo: il secondo posto in solitaria. Dopo aver agganciato in classifica il Parma grazie al pari con l'Albinoleffe, pur avendo sciupato una grande chance, la squadra di Tedino cerca l'allungo ospitando al Bottecchia la FeralpiSalò nella 37ª giornata del girone B di Lega Pro (il via alle 17.30). Gli emiliani giocano a Teramo, contro una formazione che ha ancora la possibilità di uscire dai playoff: gara dura, ma anche quella dei neroverdi non scherza, visto che di fronte c'è un avversario che vuole blindare la sua posizione playoff.

Attenzione. Il Pordenone è un gruppo in gran forma, sicuramente quello che sta meglio nei giochi per il secondo posto. Arriva da otto risultati utili di fila, mentre il Parma è reduce da 3 ko consecutivi e il Padova - quarto, a tre punti dalla coppia - non vince più da cinque gare (e oggi va a Bolzano, ospite dell'Alto Adige). Non c'è dubbio che, allo stato attuale, siano Stefani e soci a meritare la piazza d'onore. Serve però almeno mezzo passo falso dei gialloblù e che i ramarri vincano una gara. La prima occasione è con la Feralpi, arrivata già da due giorni in provincia per preparare al meglio l'incontro. Una rivale molto forte: davanti è temibile col pordenonese Gerardi, Guerra e Bracaletti, autori sinora di 26 gol: servirà una prova di forza del reparto arretrato e un'ottima fase difensiva, perché il trio abbina forza,

LEGA PRO » PENULTIMA GIORNATA



Arma cerca il 18° gol in campionato

PORDENONE
(4-3-1-2)

COSÌ IN CAMPO ALLE 17.30

FERALPISALÒ
(4-3-2-1)



PARLA IL TECNICO

«Servirà una prova davvero super»

«Servirà una prestazione super». Bruno Tedino non ha dubbi nell'indicare di cosa ci sarà bisogno quest'oggi per battere la FeralpiSalò. «Un avversario che vanta un parco attaccanti di primordine, con Gerardi, Guerra, Bracaletti e Ferretti - spiega il tecnico del Pordenone -. Mister Serena propone un calcio offensivo, aggressivo e dinamico, mette in campo una squadra molto organizzata e corta. Dobbiamo dare il massimo, anche perché le motivazioni sono forti per entrambe: noi cerchiamo il secondo posto, loro puntano a blindare i playoff. Ne uscirà sicuramente una partita vivace. Noi - continua - vogliamo vincere per dare continuità di risultati e giocare tutte le chance di chiudere secondi». Tedino chiede il supporto dei tifosi («sarà decisiva la loro spinta, tutti al Bottecchia!») e conclude facendo il punto sui convocati: «Mancheranno Ingegneri, sulla via del recupero, e Gerbaudo, che ha preso una botta - spiega -. Berrettoni è convocato, Martignago anche ma sicuramente non sarà utilizzato perché acciaccato. Torna a disposizione Pellegrini, che mancava ormai da parecchio tempo». (a.ber.)

Pordenone, esame Feralpi per la "laurea" del 2° posto

Osso duro al Bottecchia, ma i neroverdi sono in gran forma. Il Parma a Teramo Mister Tedino schiera il trio offensivo "tipo" per allungare sui rivali emiliani

esplosività e fantasia. Sarà fondamentale sporcare le linee di passaggio, in modo tale che arrivino davanti pochi rifornimenti: la Reggiana, domenica scorsa, per una condotta un po' allegra ha subito 4 reti. **Rendimento.** Ha però un'atten-

zione diversa rispetto ai granata il Pordenone, che ha perso in casa solo una volta da gennaio 2016 e che ha una buona fase di non possesso. Soprattutto, ha voglia di fare la partita, forte di un'identità precisa e del trio d'attacco "tipo" nuo-

vamente in campo dal 1' tutto assieme: sulla trequarti agirà così Cattaneo (8 reti) e davanti Arma (17) e Berrettoni (11). Un tridente da incubo per qualunque rivale. In mezzo Suciù prende il posto del regista Burrai, squalificato, mentre Burat-

to sarà la mezzala sinistra (favorito nel ballottaggio su Bulevardi). L'anno scorso l'ultima in casa finì con un successo sulla Giana per 3-1: i ramarri firmerebbero per concedere il bis.